



**Assessore
alle Risorse Umane e Lavoro**

Prot. n. 1335

Al Ministro dello Sviluppo Economico,
del Lavoro e delle Politiche Sociali
On. Luigi Di Maio

Oggetto: Aree di Crisi Industriale Complessa della Regione Campania: proposte di
modifiche legislative relative ai trattamenti di sostegno al reddito.

Preg.mo Ministro,

la Regione Campania, a seguito del riconoscimento nell'anno 2017 dell'area di crisi industriale complessa riferita a tre poli definiti in una logica di contiguità territoriale, è risultata assegnataria di risorse finanziarie per la concessione del trattamento di ammortizzatori sociali in deroga ai lavoratori.

Ciò in ossequio ai commi 140,141 e 142 della legge di Bilancio 2018, con Decreto Ministeriale n. 20 del 20.02.2018.

Purtroppo, come già avrai avuto modo di constatare fra gli innumerevoli tavoli di crisi aperti, spiccano quelli nati da un incessante processo di desertificazione industriale che si è consumato in alcuni territori della nostra Regione negli ultimi 10 anni, cito ad esempio l'area della ex Montefibre di Acerra, ed altre aree di Marcianise, Torre Annunziata, Castellammare, Battipaglia, Solofra ed altri.

La situazione in queste aree territoriali non è più sostenibile e la tenuta sociale e l'ordine pubblico sono sempre più a rischio anche per la scadenza dei trattamenti in deroga degli ammortizzatori sociali. Gli sforzi profusi sia in termini di attivazione di misure "ad hoc" di politiche attive per il reimpiego dei lavoratori espulsi da cicli produttivi, sia in termini di avvio di processi strutturali tesi ad incentivare il rilancio industriale non riescono a fronteggiare una emergenza così ampia e le risorse assegnate non riescono ad assicurare una equità di trattamento alle consistenze dei relativi bacini.



**Assessore
alle Risorse Umane e Lavoro**

E' proprio alla luce di queste brevi considerazioni, nonché per venire incontro alle pressanti richieste che le parti sociali reiterano ormai quasi quotidianamente, che mi corre l'obbligo di sottoporre alla Tua autorevole valutazione alcune proposte atte ad arginare, in qualche modo, la gravità della sofferenza di queste aree e che si potrebbero concretizzare attraverso le seguenti azioni:

1. una modifica dei vincoli previsti per l'accesso alle prestazioni di sostegno al reddito;
2. l'ulteriore assegnazione di risorse finanziarie per circa € 8 milioni.

La ratio nasce dalla constatazione che, seppur coinvolti a vario titolo nelle crisi aziendali ubicati nei territori afferenti l'area di crisi complessa campana, ci sia una disparità di trattamento dei lavoratori legata alla data di scadenza della mobilità ai sensi della legge 223/91, che non consente a tutti di vedersi riconosciuti i 12 mesi previsti dalla norma.

Inoltre non possono essere inclusi nei provvedimenti di concessione di CIGS e mobilità in deroga i lavoratori in difficoltà economiche causate dall'espulsione dal mercato del lavoro che risultano:

- residenti nei comuni individuati dalla DGR 590 del 26/9/17 e confermati con D.M. sviluppo economico del 22/11/17 i quali, anche se la mobilità sia scaduta nel primo semestre 2018, non sono inclusi in quanto ex dipendenti di aziende con sedi operative in comuni diversi da quelli individuati dalla delibera su richiamata;
- lavoratori licenziati da aziende ubicate nei comuni rientranti nelle aree di crisi complesse o ivi residenti, che vedono l'indennità di mobilità riconosciuta ai sensi della L. 223/91 in scadenza nel secondo semestre 2018;
- lavoratori licenziati dalle suddette aziende, la cui scadenza di mobilità sia intervenuta nel corso del 2017, che per effetto del combinato disposto del decreto 83473 del 1/8/14 e i requisiti previsti dalle leggi di stabilità che si sono susseguite, hanno visto l'esclusione dai provvedimenti in deroga solo per questi (le scadenze del 2016 e del 2018 sono invece stati inclusi).

Infine, nella stessa ottica è fondamentale consentire anche alle aziende che vedono la scadenza dei provvedimenti di integrazione salariale nel secondo semestre 2018, di poter utilizzare ulteriori periodi di concessione di CIGS, finalizzati a completare i programmi di risanamento e rilancio aziendali.

Certa della tua spiccata sensibilità ai temi esposti ti porgo i miei più cordiali saluti.

Napoli, 2 agosto 2018

Dr.ssa Sonia Palmeri